



RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2025

UTILE NETTO CONSOLIDATO (PRO FORMA) 65,9 MILIONI (+50%)

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI OLTRE 1,5 MILIARDI

Il Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A. ("TIP" - tip.mi), gruppo industriale indipendente e diversificato quotato al segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A., che investe nelle eccellenze imprenditoriali, ha approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2025.

TIP chiude i primi nove mesi del 2025 con un utile netto consolidato pro forma di circa 65,9 milioni, in aumento di oltre il 50% rispetto ai 43,9 milioni al 30 settembre 2024, grazie al positivo apporto delle quote di risultato delle collegate e alle plusvalenze realizzate sui disinvestimenti del periodo. La plusvalenza sulle azioni Bending Spoons cedute in ottobre non è inclusa. Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2025 è cresciuto a circa 1,51 miliardi, rispetto agli 1,45 miliardi al 31 dicembre 2024, dopo aver speso nel periodo, tra dividendi ed azioni proprie, circa 43,5 milioni.

SOCIETÀ QUOTATE



SOCIETÀ NON QUOTATE



10

LEADERSHIP A LIVELLO MONDIALE

3

LEADERSHIP A LIVELLO EUROPEO

12

LEADERSHIP A LIVELLO ITALIANO

Come noto i primi nove mesi del 2025 sono stati caratterizzati in modo sostanziale dall'operazione Alpitour finalizzata da Asset Italia ed infatti anche il risultato economico del periodo ha beneficiato degli effetti contabili relativi a tale operazione che, con i contributi ai risultati delle società collegate, al lordo di alcune svalutazioni, sono stati di circa 100 milioni, grazie ai buoni risultati di OVS, Interpump, Sesa, Chiorino, Beta Utensili, Roche Bobois, Alpitour e Limonta.

Hanno registrato risultati positivi anche molte altre partecipate, tra cui Amplifon, Apoteca Natura, Azimut|Benetti, Bending Spoons, Eataly, Engineering, Hugo Boss, Moncler, Vianova ed altre. Il fatto che, come dettagliato nella tabella seguente, ben 13 tra le principali partecipate abbiano avuto ricavi in crescita nel periodo, conferma il livello di qualità e di eccellenza della maggioranza delle società del gruppo.

A livello patrimoniale al 30 di settembre la valutazione al *fair value* della partecipazione in Bending Spoons è stata allineata agli 11 miliardi di dollari espresso da una recente transazione.

Altre partecipate, come Dexelance, Landi Renzo (partecipata tramite Itaca), Talent Garden e Zest, hanno incontrato ritardi e/o difficoltà nell'esecuzione dei relativi piani di sviluppo, inducendoci, in un'ottica prudenziale, a registrare svalutazioni nel conto economico pro-forma.

SOCIETÀ QUOTATE				SOCIETÀ NON QUOTATE			
	RICAVI 9M 2025 (€ MLN)	RICAVI 9M 25 VS 9M24	EBITDA MARGIN ADJ. 9M2025		RICAVI 9M 2025 (€ MLN)	RICAVI 9M25 VS 9M24	EBITDA MARGIN ADJ. 9M2025
amplifon	1.744	-0,1%	22,7%	 ³	1.511	+12,1%	N.D.
BasicNet	303	+2,5%	13,1%	BENDING SPOONS ⁴	524	+98,5%	50,4%
DEXELANCE	220	-5,0%	7,9%	Beta	184	+0,4%	8,6%
elica	350	+2,3%	6,3%	CHIORINO	142	+4,8%	23,4%
HUGO BOSS	2.989	-2,3%	16,9%	EATALY ⁵	494	+4,4%	2,4%
INTERPUMP GROUP	1.576	-0,8%	23,1%	 ⁴	> 40	+53,8%	7,8%
MONCLER	1.841	-1,3%	N.D.	Joivy ⁴	56	+1,9%	N.D.
rochebobois	300	-0,4%	N.D.	LIMONTA ¹⁴⁴⁴	141	+3,8%	21,1%
	RICAVI (€ MLN)	VARIAZ. % RICAVI	EBITDA MARGIN ADJ.	vianova	81	+22,3%	27,2%
OVS ¹	793	+4,1%	12,8%				
Sesa ²	846	+8,0%	7,2%				

(1) Risultati del primo semestre 2025 (al 31 luglio 2025). (2) Risultati del primo trimestre 2025 (al 31 luglio 2025). (3) Risultati dei primi nove mesi di bilancio al 31 luglio 2025. L'Ebitda *margin* non è significativo poiché influenzato dagli effetti di stagionalità. I risultati non includono totalmente la stagione estiva, che incide notevolmente sulla *performance*. (4) Risultati del primo semestre 2025 (al 30 giugno 2025). (5) L'Ebitda *margin* non è significativo a causa della stagionalità del *business*.

I risultati delle società non quotate, che evidenziano crescite in alcuni casi rilevanti, sono particolarmente significativi anche in ottica delle ipotizzate future quotazioni in borsa e/o valorizzazioni.

Il consueto prospetto di conto economico pro forma per l'esercizio 1 gennaio – 30 settembre, determinato considerando le plusvalenze e le minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in *equity*:

Conto economico consolidato (in euro)	IFRS 30/9/2025	Registrazione plusvalenze (minusvalenze) realizzate	Riclassificazione a conto economico delle rettifiche di valore di partecipazioni	PRO FORMA 30/9/2025	PRO FORMA 30/9/2024
Totale ricavi	2.053.692			2.053.692	867.826
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.012.550)			(2.012.550)	(2.325.629)
Costi del personale	(18.552.472)			(18.552.472)	(14.434.498)
Ammortamenti	(318.237)			(318.237)	(313.190)
Risultato operativo	(18.829.567)	0	0	(18.829.567)	(16.205.491)
Proventi finanziari	10.887.999	10.045.881		20.933.880	32.012.172
Oneri finanziari	(15.664.569)			(15.664.569)	(11.016.479)
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	89.482.580			89.482.580	40.360.741
Rettifiche di valore di attività finanziarie			(8.839.999)	(8.839.999)	(621.720)
Risultato prima delle imposte	65.876.443	10.045.881	(8.839.999)	67.082.325	44.529.223
Imposte sul reddito, correnti e differite	(1.158.995)	(5.761)		(1.164.756)	(595.709)
<u>Risultato netto del periodo</u>	<u>64.717.448</u>	<u>10.040.119</u>	<u>(8.839.999)</u>	<u>65.917.568</u>	<u>43.933.515</u>
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	70.740.458	10.040.119	(8.839.999)	71.940.578	43.664.481
Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	(6.023.010)	0	0	(6.023.010)	269.034

Il conto economico IFRS non comprende le plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari, pari a 10 milioni di euro e le rettifiche di valore di partecipazioni, negative per circa 8,8 milioni.

I ricavi per attività di *advisory* nel periodo sono stati di circa 2 milioni.

Il costo del personale è, come sempre, sensibilmente influenzato dalle remunerazioni variabili degli amministratori esecutivi che, come logico, sono parametrize ai risultati ma che, a partire dalla Relazione Semestrale 2025, su specifica volontaria richiesta degli stessi amministratori esecutivi, approvata dal Consiglio di Amministrazione, tiene conto di una riduzione rispetto a quanto deliberato dagli organi societari deputati, in quanto è stato stabilito che i compensi variabili possano essere ridotti del 20% qualora il titolo TIP, nel periodo di riferimento (in questo caso 1 gennaio – 30 settembre 2025), abbia avuto una *performance* negativa e ridotti del 10% nel caso in cui il titolo TIP abbia avuto, sempre nel periodo di riferimento, una *performance* inferiore al 10%, il tutto tenendo ovviamente in considerazione i dividendi distribuiti.

I proventi finanziari comprendono plusvalenze pro-forma per circa 10 milioni, realizzate principalmente sulla cessione parziale delle azioni Hugo Boss e sulle azioni Alkemy, che in passato erano state oggetto di varie svalutazioni. Inoltre, tra dividendi percepiti e contabilizzati come proventi ed interessi attivi, TIP ha introitato altri 10,9 milioni. Gli oneri finanziari, derivanti principalmente dagli interessi maturati sul *bond* e su altri finanziamenti, sono stati di circa 14,6 milioni, mentre le variazioni di *fair value* dei derivati sono state di circa 1 milione.

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo TIP al 30 settembre 2025, senza considerare attività finanziarie non correnti ritenute sotto il profilo gestionale liquidità utilizzabile a breve, era negativa per 533,9 milioni, rispetto ai 422,1 milioni al 31 dicembre 2024. La variazione del periodo è essenzialmente riferibile all'utilizzo di liquidità nel periodo per i nuovi investimenti in partecipazioni (92,9 milioni, essenzialmente per Alpitour), per la distribuzione di dividendi (26,2 milioni), per l'acquisto di azioni proprie (17,3 milioni) e per gli oneri di gestione, al netto degli incassi.

L'operazione Alpitour ha comportato per TIP un investimento, tramite la sottoscrizione di una quota più che proporzionale dell'aumento di capitale di Asset Italia, di circa 91 milioni oltre all'erogazione di un finanziamento soci alla stessa Asset Italia per circa 1,2 milioni. Nell'ambito del recente investimento in Asset Italia i soci della stessa, tra cui TIP, hanno deliberato di eliminare definitivamente l'ipotesi di integrazione tra Asset Italia e TIP.

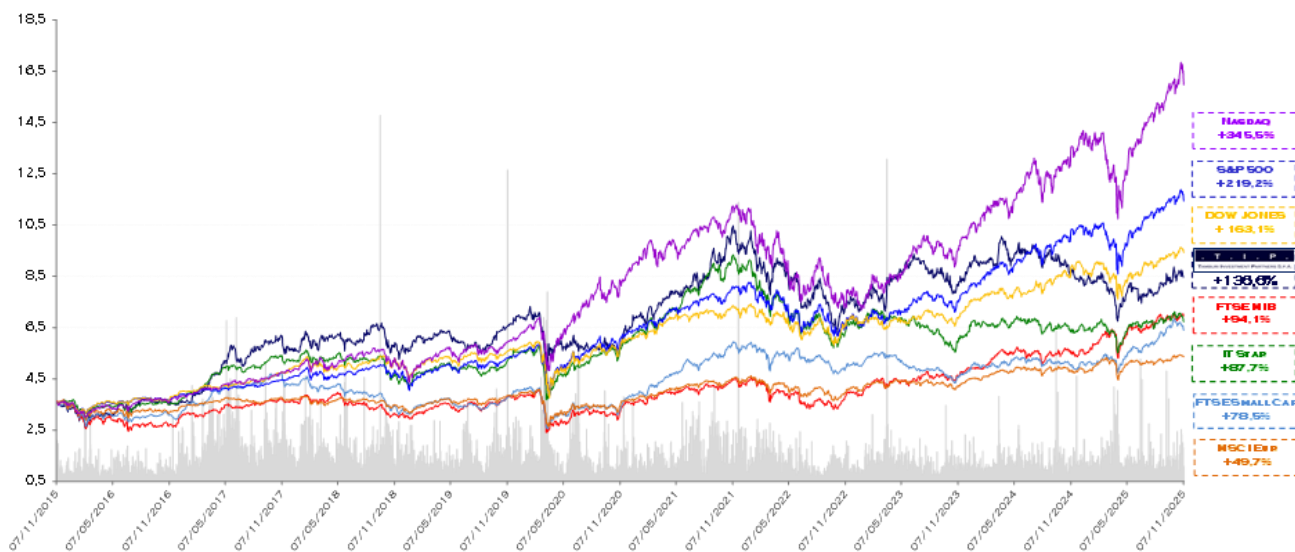
Nel corso del terzo trimestre sono state cedute oltre 300.000 azioni Hugo Boss, per un corrispettivo di circa 13,2 milioni. Sono poi avvenute altre dismissioni minori per un corrispettivo complessivo di circa 6 milioni.

I dividendi incassati da società collegate non transitati da conto economico ma portati contabilmente a riduzione dell'investimento sono stati 19,6 milioni. I dividendi complessivamente incassati nel periodo sono stati circa 30 milioni.

Gli acquisti di azioni proprie sono ammontati a 17,3 milioni. Sono inoltre proseguiti gli acquisti di azioni Elica, Roche Bobois e Dixelance, così come la consueta gestione attiva della liquidità.

Performance del titolo TIP

L'andamento del titolo TIP e dei principali indici italiani ed internazionali è riassunto nel grafico che segue.



Elaborazioni TIP sulla base di dati rilevati il 7 novembre 2025 alle ore 18.30 fonte Bloomberg

La *performance* decennale del titolo TIP evidenziata dal grafico al 7 novembre 2025 risulta del 136,6%, superiore ad alcuni dei principali indici nazionali ed internazionali, con un *total return*⁽¹⁾ del 173,3%, che corrisponde ad un dato medio annuo di circa il 17,3% ed a un dato composto del 10,6%. Se si considera che dal gennaio 2019 solo 7 titoli (i cosiddetti “magnifici 7”) hanno avuto una crescita di oltre il 1.000% rispetto al resto dei listini americani che sono saliti del 136%, l'andamento a lungo termine del titolo TIP, che proprio in quel periodo superava - da tempo - tutti i principali indici internazionali, è stato molto buono non solo rispetto agli indici americani, ma anche relativamente all'EUROSTOXX 600, depurato dei titoli delle società operanti nei settori banche e difesa.

¹ Total return fonte Bloomberg (Divs. Reinv. in secur.)

Il corso del titolo TIP sta da tempo oscillando in un *range* molto lontano sia dal valore intrinseco netto stimato da TIP sulla base delle conoscenze dirette degli investimenti effettuati, sia dai *target price* degli analisti che coprono il titolo, tutti recentemente rivisti al rialzo e che attualmente variano tra i 12,3 e i 13 euro per azione.

Eventi successivi al 30 settembre 2025

Nel mese di ottobre Bending Spoons ha finalizzato un'operazione che ha visto un aumento di capitale di 270 milioni di dollari e transazioni sul mercato secondario per complessivi 440 milioni di dollari, ad una valutazione *pre-money* di 11 miliardi di dollari. In tale ambito TIP, tramite StarTIP, ha aderito alla richiesta di vendere una parte delle proprie azioni - per una minima parte, meno del 9% della propria quota e più per dimostrare concretamente la realizzazione di una notevolissima plusvalenza che per la convinzione che tale valore potesse essere un punto di arrivo – con un introito di circa 27 milioni di euro, 20 volte il loro costo, con una plusvalenza per TIP di oltre 25 milioni. A seguito di tale operazione TIP mantiene ancora una quota di poco meno del 3% in Bending Spoons che, date le valutazioni raggiunte, inizia a rappresentare una componente di rilievo tra gli *asset* di TIP.

Sempre nel mese di ottobre sono stati sottoscritti gli aumenti di capitale di TAG e Heroes (azionista di maggioranza di TAG) da parte di StarTIP, con un esborso complessivo di circa 3 milioni, dando anche disponibilità a sottoscrivere eventuale inopinato. L'aumento di capitale deliberato da TAG ammonta complessivamente a 6,5 milioni.

Sono inoltre proseguite le vendite di azioni Hugo Boss e gli acquisti di azioni proprie e di azioni Elica e Dexelance, così come la consueta gestione attiva della liquidità.

È in fase di esecuzione l'aumento di capitale di Clubitaly finalizzato a raccogliere le risorse finanziarie per sottoscrivere la prima *tranche* dell'aumento di capitale di Eataly di complessivi 75 milioni da erogarsi per metà entro il 30 novembre prossimo e per l'altra metà entro il 30 giugno 2026.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con i mercati finanziari che continuano a ritoccare i massimi, un'economia mondiale che il Fondo Monetario vede sempre in crescita del 3%, tutte le nubi che giornalmente vengono “raccontate” sembrano doversi per forza dissolvere.

Anche l'ultima trovata di analisti e media, sulla presunta (o effettiva?) bolla degli investimenti poco redditizi nell'intelligenza artificiale sembra fare il solletico ai *trend* degli indici. I dazi di Trump da una parte vengono pesantemente ridimensionati, dall'altra digeriti in modo del tutto opposto rispetto all'allarmismo di qualche mese fa, quando sembrava che la recessione a causa loro dovesse essere imminente. I rischi geopolitici sembrano attenuarsi.

A fronte di tutto questo il rendimento del *treasury* americano resta altissimo, confermando che le spinte dell'amministrazione americana sulla Fed hanno avuto solo un effetto formale, non certo sostanziale, ma più che altro segnalando una progressiva, evidentissima perdita di fiducia dell'intera economia mondiale verso gli Stati Uniti; in parallelo il voto municipale interno dei giorni scorsi sembra seguire più il *feeling* diffuso a livello internazionale che gli *input* dell'autoritarismo interno.

Anche il dollaro di recente si è un po' rafforzato ed ha smentito le cassandre che mesi fa lo vedevano in una deriva ineluttabile. L'oro sale ancora ma a tratti perde, in pochi giorni, gran parte di quello smalto che veniva dipinto come *trend* inarrestabile.

In questo contesto l'Italia crescerà nel 2025 ancora una volta di uno zero virgola e per quanto circa la metà degli introiti del PNRR siano già in circolazione, di quei soldi che parevano doverci proiettare l'incremento anno su anno del PIL al 3%, nessuno se n'è accorto. Neanche il sommerso, stabile a 180 miliardi. La legge finanziaria per l'ennesima volta non aiuta le imprese e, se dovessero essere confermati i provvedimenti sui dividendi, scoraggerebbe ulteriormente gli investimenti sia da parte dei risparmiatori che degli investitori professionali e le necessarie ricapitalizzazioni e/o aggregazioni delle aziende, più volte auspiccate, se ne andrebbero in soffitta.

Chissà come mai un governo che avuto il coraggio di creare un Ministero per le Imprese ed il Made in Italy non fa praticamente nulla per rendere più efficiente ed attrattivo il triangolo tra risparmi, imprese e mercati, dove invece potrebbe generare tanto extra gettito e più che altro ulteriori consensi.

Pertanto come si sa - e di certo con queste considerazioni non aggiungiamo nulla di particolarmente nuovo a ciò che in tanti sanno bene - il quadro economico non solo è dovunque complesso, ma fortemente contraddittorio e di conseguenza molto difficilmente interpretabile.

Per cui, come sempre, torniamo a guardare il nostro "orto". Con così tante società, tra le maggiori nostre partecipate, che anche nei nove mesi del 2025 riescono a mettere il segno più davanti ai dati di fatturato, c'è da essere molto ma molto soddisfatti, visto soprattutto il contesto generale.

Seppoi si pensa che pochi giorni fa alcuni dei più importanti investitori al mondo - va ribadito, al mondo - si sono messi in fila per partecipare al *round* di Bending Spoons, che TIP "cura" da ormai 7 anni, essendo stata tra i primi ed i maggiori investitori istituzionali ed avendo ribadito con convinzione la propria partecipazione praticamente ad ogni *round* in tutto il periodo, una punta di orgoglio non può non emergere nelle nostre considerazioni. Anche perché nessuna società italiana in qualche modo assimilabile aveva mai raggiunto una valutazione così elevata.

Considerando inoltre che Bending Spoons era - in ottima compagnia con Alpitour, Azimut Benetti, Beta, Chiorino, Dexelance, Eataly, Limonta, Vianova ed altre - una delle molte società da noi presentate al TIP DAY di un anno fa come possibile futura IPO, si è veramente contenti, più che soddisfatti di aver dato vita ad un gruppo industriale diversificato, solido e pieno di autentiche eccellenze ben posizionate e proiettate verso il futuro.

Un vero unicum per il Paese Italia che oggi conta oltre 100.000 dipendenti, un fatturato aggregato che nel 2025 arriverà a oltre 25 miliardi e con 5 miliardi di Ebitda, sempre aggregato, 1,7 miliardi di risultato netto e con un debito finanziario complessivo bassissimo di circa 0,6 miliardi.

Quasi tutte le società del gruppo continueranno, nel '25 e nel '26, a valutare acquisizioni, *joint venture*, combinazioni societarie accrescitive di valore in quanto permeate dal nostro DNA, fondato sul desiderio di accelerazione della crescita ben al di là dei rispettivi competitori, ma anche perfettamente conscie delle diffuse difficoltà di altre imprese che, soffocate dai troppi debiti da *leverage* aggressivi o non sufficientemente pronte a livello strategico, dovranno per forza trovare aggregazioni sinergiche.

Non si può concludere questa parte della relazione senza citare la delusione sull'andamento del titolo TIP anche in questo periodo. Per noi del tutto inespiegabile, ancor più adesso con i *target price* degli analisti che ci coprono di recente tutti aumentati. Ma evidentemente una vera *public company* non può sottrarsi a questo genere di giudizi.

A fronte di ciò continuiamo a vedere investitori, a spiegare loro la nostra realtà e il fatto che, se non ci saranno stravolgimenti sui mercati, porteremo presto sul mercato borsistico numerose società e ciò consentirà di esplicitarne ancor più palesemente i valori effettivi.

Stiamo inoltre lavorando ad una semplificazione del gruppo per renderlo ancor più chiaro e leggibile, continuiamo a fare *buy back* in maniera decisa e, sempre in ottica di semplificazione, considereremo l'ipotesi di proporre di cancellare parte delle azioni proprie accumulate, ormai arrivate a circa l'11,8% del capitale.

Infine, dato l'esercizio che, salvo problematiche che si materializzino nelle prossime settimane, si sta prospettando molto buono, con il nostro consueto approccio *market friendly*, valuteremo attentamente anche l'ipotesi di proporre alla prossima assemblea eventuali incrementi, anche sostanziosi, nella distribuzione del dividendo.

Azioni proprie

Azioni proprie in portafoglio al 30 settembre 2025 erano n. 21.347.245 pari all'11,578% del capitale sociale. Al 13 novembre 2025 erano 21.802.735, rappresentative dell'11,825% del capitale.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Claudio Berretti dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: conto economico consolidato e prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2025.

Milano, 14 novembre 2025

TIP-TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. È UN GRUPPO INDUSTRIALE INDIPENDENTE E DIVERSIFICATO CHE HA INVESTITO, TRA OPERAZIONI DIRETTE E CLUB DEAL, OLTRE 5 MILIARDI DI EURO (A VALORI ODIERNI) IN AZIENDE "ECCELLENTI" SUL PIANO IMPRENDITORIALE IN OTTICA DI LUNGO TERMINE, DI ACCOMPAGNAMENTO STRATEGICO E DI CRESCITA DI VALORE. ATTUALMENTE TIP HA INVESTIMENTI DIRETTI E INDIRETTI IN SOCIETÀ QUOTATE E NON QUOTATE TRA CUI: ALPITOUR, AMPLIFON, APOTECA NATURA, ASSET ITALIA, AZIMUT BENETTI, BASICNET, BENDING SPOONS, BETA UTENSILI, CHIORINO, DEXELANCE, DOVEVIVO, EATALY, ELICA, ENGINEERING, HUGO BOSS, INTERPUMP, ITACA, LANDI RENZO, LIMONTA, LIO FACTORY, MONCLER, MULAN, OVS, ROCHE BOBOIS, SESA, STARTIP E VIANOVA.

CONTATTI: ALESSANDRA GRITTI
AMMINISTRATORE DELEGATO – INVESTOR RELATOR
TEL. 02 8858801 MAIL: GRITTI@TAMBURI.IT

QUESTO COMUNICATO STAMPA È DISPONIBILE ANCHE SUL SITO INTERNET DELLA SOCIETÀ WWW.TIPSPA.IT E VEICOLATO TRAMITE SISTEMA 1INFO SDIR E 1INFO STORAGE (WWW.1INFO.IT).

Conto economico consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners (1)

	30 settembre 2025	30 settembre 2025 PRO FORMA	30 settembre 2024
(in euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.005.875	2.005.875	824.676
Altri ricavi	47.817	47.817	43.150
Totale ricavi	2.053.692	2.053.692	867.826
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.012.550)	(2.012.550)	(2.325.629)
Costi del personale	(18.552.472)	(18.552.472)	(14.434.498)
Ammortamenti e svalutazioni	(318.237)	(318.237)	(313.190)
Risultato operativo	(18.829.567)	(18.829.567)	(16.205.491)
Proventi finanziari	10.887.999	20.933.880	10.392.461
Oneri finanziari	(15.664.569)	(15.664.569)	(11.016.479)
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	89.482.580	89.482.580	40.360.741
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(8.839.999)	0
Risultato prima delle imposte	65.876.443	67.082.325	23.531.232
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(1.158.995)	(1.164.756)	(292.071)
Risultato del periodo	64.717.448	65.917.568	23.239.161
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	70.740.458	71.940.578	22.970.127
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	(6.023.010)	(6.023.010)	269.034
Utile / (perdita) per azione (di base)	0,43		0,14
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,42		0,14
Numero di azioni in circolazione	163.032.056		165.232.965

(1) Il conto economico al 30 settembre 2025 (come quello al 30 settembre 2024) è redatto secondo gli IFRS e quindi non comprende le plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari transitate direttamente a patrimonio netto, pari a 10 milioni di euro e le rettifiche di valore di partecipazioni, negative per circa 8,8 milioni, registrate come variazioni patrimoniali di fair value. Il conto economico proforma redatto considerando a conto economico le plusvalenze e minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in equity che riporta un risultato del periodo positivo di circa 65,9 milioni di euro.

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	101.887	128.206
Diritti d'uso	1.397.523	1.661.372
Avviamento	9.806.574	9.806.574
Altre attività immateriali	45.417	32.672
Partecipazioni valutate a FVOCI	802.465.843	774.576.194
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	1.243.854.942	1.099.505.934
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	3.681.770	5.222.318
Attività finanziarie valutate a FVTPL	0	2.312.192
Crediti tributari	460.688	393.442
Totale attività non correnti	2.061.814.644	1.893.638.904
Attività correnti		
Crediti commerciali	437.662	288.552
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	2.872.548	2.589.374
Strumenti derivati	1.998.900	2.958.190
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	13.625.363	27.575.366
Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL	2.312.192	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.384.091	3.588.913
Crediti tributari	213.128	169.645
Altre attività correnti	267.544	272.417
Totale attività correnti	27.111.428	37.442.457
Totale attività	2.088.926.072	1.931.081.361
Patrimonio netto		
Capitale sociale	95.877.237	95.877.237
Riserve	585.907.202	558.439.674
Utili (perdite) portati a nuovo	692.903.578	690.662.307
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	70.740.458	38.228.267
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	1.445.428.475	1.383.207.485
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	65.133.639	71.587.472
Totale patrimonio netto	1.510.562.114	1.454.794.957
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	381.887	361.123
Passività finanziarie per <i>leasing</i>	1.368.857	1.368.857
Passività finanziarie non correnti	450.617.328	318.255.675
Passività per imposte differite	6.280.159	4.672.098
Totale passività non correnti	458.648.231	324.657.753
Passività correnti		
Debiti commerciali	388.788	427.500
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	83.653	356.431
Passività finanziarie correnti	107.989.198	138.841.866
Debiti tributari	60.942	76.505
Altre passività	11.193.146	11.926.349
Totale passività correnti	119.715.727	151.628.651
Totale passività	578.363.958	476.286.404
Totale patrimonio netto e passività	2.088.926.072	1.931.081.361

RESULTS AS AT 30 SEPTEMBER 2025

CONSOLIDATED NET PROFIT (PRO FORMA) AT 65.9 MILLION (+50%)

CONSOLIDATED SHAREHOLDERS' EQUITY ABOVE 1.5 BILLION

The Board of Directors of Tamburi Investment Partners S.p.A. ("TIP" - tip.mi), independent and diversified industrial group listed on the Euronext STAR Milan segment of Borsa Italiana S.p.A., which invests in excellent entrepreneurial companies, has approved the consolidated interim financial report as at 30 September 2025.

TIP closes the first nine months of 2025 with a pro forma consolidated net profit of around 65.9 million, increasing more than 50% compared to 43.9 million as at 30 September 2024, thanks to the positive contribution of the results from associated companies and of the capital gains on the divestments of the period. The capital gain on the Bending Spoons shares sold in October is not included. The consolidated net equity as at 30 September 2025 increased to around 1.51 billion, compared to 1.45 billion as at 31 December 2024, after spending during in the period, for dividend distribution and treasury shares buy-back, around 43.5 million.

LISTED COMPANIES							
							
							
PRIVATE COMPANIES							
							
							
10	3				12		
WORLDWIDE LEADERS		EUROPEAN LEADERS			ITALIAN LEADERS		

As already known, the first nine months of 2025 were substantially characterised by the Alpitour transaction finalized by Asset Italia and indeed the economic result for the period also benefited from the accounting effects of this transaction which together with the contributions of the results from associated companies, gross of certain impairment alignments, were approximately 100 million, thanks to the good results of OVS, Interpump, Sesa, Chiorino, Beta Utensili, Roche Bobois, Alpitour and Limonta.

Many other investee companies also posted positive results, including Amplifon, Apoteca Natura, Azimut|Benetti, Bending Spoons, Eataly, Engineering, Hugo Boss, Moncler, Vianova and others. The fact that, as detailed in the following table, 13 of the main investee companies had a growth in revenues during the period confirms the quality and excellence of the majority of group's companies.

In terms of assets, as at 30 September the fair value valuation of the investment in Bending Spoons was aligned with the 11 billion dollar expressed in a recent transaction.

Other investee companies, like Dexelance, Landi Renzo (held through Itaca), TAG and Zest, have encountered delays and difficulties in executing their developing plans, suggested us, with a conservative view, the recording of impairment alignments in the pro forma income statement.

LISTED COMPANIES				PRIVATE COMPANIES			
	SALES 9M 2025 (€ MLN)	SALES 9M25 VS 9M24	EBITDA MARGIN ADJ. 9M2025		RICAVI 9M 2025 (€ MLN)	RICAVI 9M25 VS 9M24	EBITDA MARGIN ADJ. 9M2025
amplifon	1,744	- 0.1%	22.7%	 ³	1,511	+ 12.1%	N.D.
BasicNet	303	+ 2.5%	13.1%	BENDING SPOONS ⁴	524	+ 98.5%	50.4%
DEXELANCE	220	- 5.0%	7.9%	Beta	184	+ 0.4%	8.6%
elica	350	+ 2.3%	6.3%	CHIORINO ⁹	142	+ 4.8%	23.4%
HUGO BOSS	2,989	- 2.3%	16.9%	EATALY ⁵	494	+ 4.4%	2.4%
INTERPUMP GROUP	1,576	- 0.8%	23.1%	 ⁴	> 40	+ 53.8%	7-8%
MONCLER	1,841	- 1.3%	N.D.	Joivy ⁴	56	+ 1.9%	N.D.
rochebobois	300	- 0.4%	N.D.	LIMONTA ¹⁰⁰⁰⁰	141	+ 3.8%	21.1%
	SALES (€ MLN)	VARIAT. % SALES	EBITDA MARGIN ADJ.	vianova	81	+ 22.3%	27.2%
OVS ¹	793	+ 4.1%	12.8%				
Sesa ²	846	+ 8.0%	7.2%				

(1) Results for the half year of 2025 (as at 31 July 2025). (2) Results for the first quarter of 2025 (as at 31 July 2025). (3) Nine months result as of 31 July 2025. The EBITDA margin is not significant as it is affected by seasonal factors. The results do not include the total summer season, which significantly impacts performance. (4) Results for the half year of 2025 (as at 30 June 2025). (5) The EBITDA margin is not significant due to the seasonal nature of the business.

The results of unlisted companies, which in some cases show significant growth, are particularly significant also in view of the hypothetical future stock market listings and/or valorisation.

The usual pro forma income statement for the period 1 January – 30 September 2025, determined by considering the realized gains and losses and write-downs on equity investments:

	IFRS 30/9/2025	Registrazione plusvalenze (minusvalenze) realizzate	Riclassificazione a conto economico delle rettifiche di valore di partecipazioni	PRO FORMA 30/9/2025	PRO FORMA 30/9/2024
Consolidated income statement (in euro)					
Total revenues	2,053,692			2,053,692	867,826
Purchases, service and other costs	(2,012,550)			(2,012,550)	(2,325,629)
Personnel expenses	(18,552,472)			(18,552,472)	(14,434,498)
Amortisation	(318,237)			(318,237)	(313,190)
Operating profit/(loss)	(18,829,567)	0	0	(18,829,567)	(16,205,491)
Financial income	10,887,999	10,045,881		20,933,880	32,012,172
Financial expenses	(15,664,569)			(15,664,569)	(11,016,479)
Share of profit/(loss) of associated companies measured under the equity method	89,482,580			89,482,580	40,360,741
Adjustments to financial assets			(8,839,999)	(8,839,999)	(621,720)
Profit/(loss) before taxes	65,876,443	10,045,881	(8,839,999)	67,082,325	44,529,223
Current and deferred taxes	(1,158,995)	(5,761)		(1,164,756)	(595,709)
Profit/(loss) of the period	<u>64,717,448</u>	<u>10,040,119</u>	<u>(8,839,999)</u>	<u>65,917,568</u>	<u>43,933,515</u>
Result for the period attributable to shareholders of the parent	70,740,458	10,040,119	(8,839,999)	71,940,578	43,664,481
Result for the period attributable to minority interests	(6,023,010)	0	0	(6,023,010)	269,034

The IFRS income statement does not include capital gains in the period on equity instruments and non-associated company investments of 10 million, and adjustments to investments negative of about 8.8 million.

Revenues from advisory activities in the period were approximately 2 million.

Personnel costs, as always, were significantly influenced by the variable remuneration component of executive directors which, as logical, are linked to results but which, starting from the 2025 Half-Yearly Report, after a specific voluntary request of the executive directors themselves, approved by the Board of Directors, takes into account a reduction compared to what was decided by the relevant corporate bodies, as it has been established that such variable remuneration may be reduced by 20% if the TIP share, in the reference period (in this case, 1 January – 30 September 2025), has performed negatively, and reduced by 10% if the TIP share has performed less than 10% in the reference period, taking obviously into account the dividends distributed.

Financial income included 10 million of pro-forma capital gain, realized mainly on the partial sales of Hugo Boss and Alkemy shares which were written down in the past. In addition to that, with dividends received and accounted for as income and interests received, TIP has earned 10.9 million. Financial charges, mainly referable to interest accrued on the bond and other loans, amounted to approximately 14.6 million, while changes in the fair value of derivatives have been approximately 1 million.

The consolidated net financial position of the TIP group as at 31 September 2025, without considering non-current financial assets considered from a management perspective to be liquidity usable in the short term, was negative by approximately 533.9 million, compared to 422.1 million as at 31 December 2024. The change in the period is essentially attributable to the use of liquidity during the period for new investments in equity (92.9 million, essentially for Alpitour), for the distribution of dividends (26.2 million), the purchase of treasury shares (17.3 million) and operating expenses, net of cash incomes.

Alpitour's operation entailed an investment for TIP, through the subscription of a more than proportional quota of the Asset Italia's capital increase, of approximately 91 million in addition to a shareholder's loan to Asset Italia of 1.2 million. As part of the recent investment in Asset Italia, its shareholders, including TIP, have decided to definitively rule out the possibility of a merger between Asset Italia and TIP.

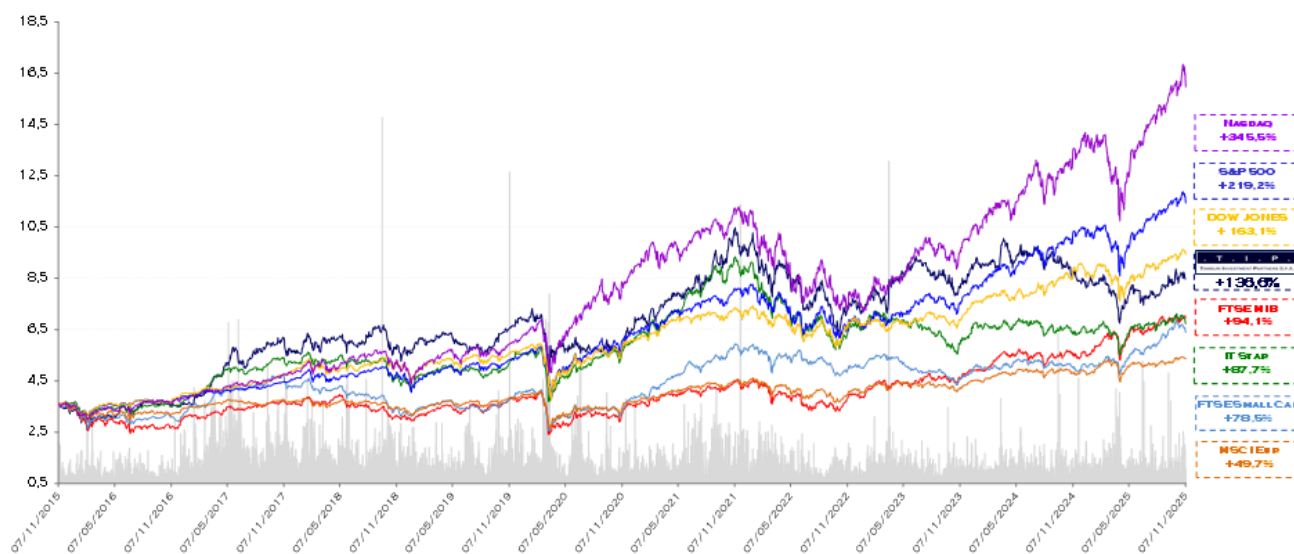
During the third quarter, over 300.000 Hugo Boss shares were sold for approximately 13.2 million. Other minor disposals were also made for a total of approximately 6 million.

Dividends received from associated companies not recognised in the income statement but recorded as a reduction in the investment amounted to 19.6 million. Total dividends received during the period amounted to approximately 30 million.

Purchases of treasury shares amounted to 17.3 million. Purchases of Elica, Roche Bobois and Dexelance shares also continued, as did the usual active management of liquidity.

Performance of TIP Stock

The performance of the TIP stock and the main Italian and international indices is summarized in the following graph:



TIP processing based on data collected on November 7, 2025 at 6:30 PM, source Bloomberg

The ten-year performance highlighted by the graph as of 7 November 2025 is 136.6%, higher than some of the main national and international indices, with a total return¹ of 173.3%, which corresponds to an average annual figure of approximately 17.3% and a composite figure of approximately 10.6%. Considering that since January 2019 only seven stocks (the so-called “magnificent seven”) have grown by more than 1,000% compared to the rest of the American stock market, which rose by 136%, the long-term performance of TIP stock, which at that time had been outperforming all the major international indices for some time, was very good, not only compared to the American

¹ Total return source Bloomberg (Divs. Reinv. in secur.)

indices, but also relative to the EUROSTOXX 600, excluding stocks of companies operating in the banking and defence sectors.

For some time TIP share price is fluctuating in a range which remains a long way from both the net intrinsic value internally estimated by TIP based on the direct knowledge of its existing investments, as well as from the target prices of all analysts covering the stock, which recently have been all raised and which at present vary between 12.3 and 13 euros per share.

Significant events after 30 September 2025

In October, Bending Spoons completed a transaction involving a capital increase of USD 270 million and secondary market transactions totalling USD 440 million, at a pre-money valuation of USD 11 billion. In this context, TIP, through StarTIP, agreed to sell a portion of its shares - a minimal portion, less than 9% of its stake, more to demonstrate the realisation of a significant capital gain than for a belief that this value could be a point of arrival - with proceeds of approximately euro 27 million, 20 times their cost, with a capital gain for TIP of over 25 million. Following this transaction, TIP still holds a stake of just under 3% in Bending Spoons which, given the valuations achieved, is beginning to represent a significant component of TIP's assets.

In October the TAG and Heroes (the majority shareholder in TAG) capital increases were subscribed by StarTIP, with a total outflow of 3 million, being available to subscribe to any unopted shares. The total TAG capital increase amounts to 6.5 million.

The sales of Hugo Boss shares as well as the purchase of treasury shares and shares in Elica and Dexelance continued, as the usual active management of liquidity.

It is in the final phase the Clubitaly capital increase aimed at collecting the financial resources to subscribe the first tranche of Eataly capital increase of 75 million, to be subscribed half within the next 30 November and half within 30 June 2026.

Business outlook

With financial markets continuing to reach new highs and the International Monetary Fund forecasting continued global economic growth of 3%, all the clouds that are 'reported' on a daily basis seem bound to be dissipated.

Even the latest idea from analysts and the media, about the alleged (or real?) bubble of unprofitable investments in artificial intelligence, seems to have little effect on index trends. Trump's tariffs are being heavily scaled back on the one hand, and on the other, they have been being digested in a completely opposite way *vis a vis* the alarmism of a few months ago, when it seemed that recession could have been imminent because of them. Geopolitical risks appear to be easing.

In light of all this, US Treasury yields remain very high, confirming that the US administration's pressure on the Fed has had only a formal effect, certainly not a substantial one, but rather signalling a gradual, very clear loss of confidence in the United States by the entire global economy; at the same time, the recent municipal elections seem to reflect the prevailing international sentiment rather than the influence of domestic authoritarianism.

The dollar has also strengthened somewhat recently, proving the doomsayers wrong who, months ago, saw it as

inevitably drifting. Gold is still rising but, at times, it is losing much of the lustre that was portrayed as an unstoppable trend in just a few days.

In this context, Italy will grow once again by zero point something in 2025, and although about half of the PNRR revenues are already in circulation, no one has noticed any of that money that was supposed to propel us to a 3% year-on-year increase in GDP. Not even the underground economy, which remains stable at 180 billion. Once again, the “Legge Finanziaria” does not help businesses and, if the measures on dividends are confirmed, it would further discourage investment by both savers and professional investors, and the necessary recapitalisations and/or mergers of companies, which have been called for many times, would be shelved.

Who knows why a government that had the courage to create a Ministry for Enterprise and Made in Italy does practically nothing to make the triangle between savings, businesses and markets more efficient and attractive, where it could generate so much extra tax revenue and, above all, further consensus?

Therefore, as we know – and certainly with these considerations we are not adding anything particularly new to what many people already know – the economic picture is not only complex everywhere, but also highly contradictory and, as a result, very difficult to be interpreted.

So, as always, let's go back to look at our “garden”. With so many companies, including some of our largest investees, able to post positive turnover figures also in the first nine months of 2025, we have many reasons to be very, very satisfied, especially given the general context.

If we then consider that a few days ago some of the world's most important investors - it bears repeating, of the world - lined up to participate in the Bending Spoons round, which TIP has been ‘take care of’ for seven years now, having been among the first and largest institutional investors and having reaffirmed its participation with conviction in practically every round throughout the period, we cannot but feel a sense of pride. This is also because no other Italian company of a similar nature has ever achieved such a high valuation.

If we also consider the fact that Bending Spoons was — in excellent company with Alpitour, Azimut Benetti, Beta, Chiorino, Dexelance, Eataly, Limonta, Vianova, and others — one of the many companies we presented at TIP DAY a year ago as a possible future IPO, we are truly happy, more than satisfied, to have created a diversified, solid industrial group full of authentic excellences, well-positioned and projected towards the future.

A truly unique for Italy, which today has over 100,000 employees, an aggregate turnover that will reach over 25 billion by 2025, an aggregate EBITDA of 5 billion, 1.7 billion of net profits and a very low overall financial debt of approximately 0.6 billion.

Almost all of the group's companies will continue to evaluate acquisitions, joint ventures and value-enhancing corporate combinations in 2025 and 2026, as these are ingrained in our DNA, which is based on the desire to accelerate growth well beyond that of their respective competitors but we are also fully aware of the widespread difficulties faced by other companies which, suffocated by excessive aggressive leverage or insufficiently prepared at a strategic level, will inevitably have to seek synergistic mergers.

We cannot conclude this part of the report without mentioning our disappointment with the performance of the TIP

stock in this period. This is completely inexplicable to us, even more so now that the target prices of the analysts covering us have all recently increased. But clearly, a true public company cannot escape this kind of judgement.

In light of this, we continue to meet with investors, explaining our situation and the fact that, barring any major market upheavals, we will soon be listing a number of companies on the stock market, which will allow us to demonstrate their actual value even more clearly.

We are also working to simplify the group to make it even clearer and more understandable. We are continuing to decisively implement buybacks and, with a view to further simplification, we will consider proposing to cancel part of the accumulated treasury shares, which have now reached approximately 11.8% of the capital.

Finally, given the financial year that is expected, barring any issues that could materialize in the coming weeks, very good, with our usual market-friendly approach, we will also carefully evaluate the possibility of proposing increases, even substantial, in the dividend distribution at the next shareholders' meeting.

Treasury shares

The treasury shares in portfolio at 30 September 2025 were 21,347,245 equal to 11.578% of the share capital. As of November 13, 2025 they were 21,802,735, representing 11.825% of the capital.

The Manager in charge of preparing the corporate accounting documents Claudio Berretti declares that the accounting information contained in this press release corresponds to the documentary findings, books and accounting records.

Attachments: consolidated income statement and consolidated statement of financial position as of 30 September 2025

Milan, November 14, 2025

TIP-TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. IS AN INDEPENDENT AND DIVERSIFIED INDUSTRIAL GROUP WITH THAT INVESTED, AMONG DIRECT INVESTMENTS AND/OR CLUB DEALS, MORE THAN 5 BILLION EURO (AT TODAY VALUES) IN COMPANIES DEFINED AS "EXCELLENT" FROM AN ENTREPRENEURIAL POINT OF VIEW AND WITH A LONG-TERM APPROACH, OF STRATEGIC SUPPORT AND GROWTH IN VALUE. TIP CURRENTLY HAS DIRECT OR INDIRECT INTEREST IN LISTED AND UNLISTED COMPANIES INCLUDING: ALPITOUR, AMPLIFON, APOTECA NATURA, ASSET ITALIA, AZIMUT BENETTI, BASICNET, BENDING SPOONS, BETA UTENSILI, CHIORINO, DEXELANCE, DOVEVIVO, EATALY, ELICA, ENGINEERING, HUGO BOSS, INTERPUMP, ITACA, LANDI RENZO, LIMONTA, LIO FACTORY, MONCLER, MULAN, OVS, ROCHE BOBOIS, SESA, STARTIP AND VIANOVA.

CONTACTS: ALESSANDRA GRITTI
CEO – INVESTOR RELATOR
TEL. 02 8858801 MAIL: GRITTI@TAMBURI.IT

THIS PRESS RELEASE IS ALSO AVAILABLE ON THE COMPANY'S WEB SITE WWW.TIPSPA.IT AND DISCLOSED BY 1 INFO SDIR AND 1 INFO STORAGE SYSTEM (WWW.1INFO.IT).

Consolidated income statement
Tamburi Investment Partners group (1)

	September 30, 2025	September 30, 2025 PRO FORMA	September 30, 2024
(euro)			
Revenue from sales and services	2,005,875	2,005,875	824,676
Other revenues	47,817	47,817	43,150
Total revenues	2,053,692	2,053,692	867,826
Purchases, service and other costs	(2,012,550)	(2,012,550)	(2,325,629)
Personnel expenses	(18,552,472)	(18,552,472)	(14,434,498)
Amortisation and depreciation	(318,237)	(318,237)	(313,190)
Operating profit/(loss)	(18,829,567)	(18,829,567)	(16,205,491)
Financial income	10,887,999	20,933,880	10,392,461
Financial charges	(15,664,569)	(15,664,569)	(11,016,479)
Share of profit/(loss) of associated companies measured under the equity method	89,482,580	89,482,580	40,360,741
Impairments on financial assets	0	(8,839,999)	0
Profit/(loss) before taxes	65,876,443	67,082,325	23,531,232
Current and deferred taxes	(1,158,995)	(1,164,756)	(292,071)
Profit/(loss) of the period	64,717,448	65,917,568	23,239,161

Profit attributable to the shareholders of the parent	70,740,458	71,940,578	22,970,127
Profit attributable to minority interests	(6,023,010)	(6,023,010)	269,034

Basic earnings/(loss) per share	0.43	0.14
Diluted earnings/(loss) per share	0.42	0.14
Number of shares in circulation	163,032,056	165,232,965

- 1) The income statement as at September 30, 2025 (as for September 30, 2024) has been prepared in accordance with IFRS and therefore does not include capital gains in realised during the period on equity investments and shares reversed directly to equity equal to 10 million, and value adjustments on equity investments, negative for approximately 8.8 million, recorded as fair value changes in equity. The pro forma income statement prepared considering the realized capital gains, losses and the write-downs on equity investments in the income statement reports a profit of over 65.9 million.

Consolidated statement of financial position
Tamburi Investment Partners group

(euro)	September 30, 2025	December 31, 2024
Non-current assets		
Property, plant and equipment	101,887	128,206
Right-of-use	1,397,523	1,661,372
Goodwill	9,806,574	9,806,574
Other intangible assets	45,417	32,672
Investments measured at FVOCI	802,465,843	774,576,194
Associated companies measured under the equity method	1,243,854,942	1,099,505,934
Financial receivables measured at amortised cost	3,681,770	5,222,318
Financial assets measured at FVTPL	0	2,312,192
Tax receivables	460,688	393,442
Total non-current assets	2,061,814,644	1,893,638,904
Current assets		
Trade receivables	437,662	288,552
Current financial receivables measured at amortised cost	2,872,548	2,589,374
Derivative instruments	1,998,900	2,958,190
Current financial assets measured at FVOCI	13,625,363	27,575,366
Financial assets measured at FVTPL	2,312,192	0
Cash and cash equivalents	5,384,091	3,588,913
Tax receivables	213,128	169,645
Other current assets	267,544	272,417
Total current assets	27,111,428	37,442,457
Total assets	2,088,926,072	1,931,081,361
Equity		
Share capital	95,877,237	95,877,237
Reserves	585,907,202	558,439,674
Retained earnings	692,903,578	690,662,307
Result attributable to the shareholders of the parent	70,740,458	38,228,267
Total equity attributable to the shareholders of the parent	1,445,428,475	1,383,207,485
Equity attributable to minority interests	65,133,639	71,587,472
Total equity	1,510,562,114	1,454,794,957
Non-current liabilities		
Post-employment benefits	381,887	361,123
Financial liabilities for leasing	1,368,857	1,368,857
Non-current financial payables	450,617,328	318,255,675
Deferred tax liabilities	6,280,159	4,672,098
Total non-current liabilities	458,648,231	324,657,753
Current liabilities		
Trade payables	388,788	427,500
Current financial liabilities for leasing	83,653	356,431
Current financial liabilities	107,989,198	138,841,866
Tax payables	60,942	76,505
Other liabilities	11,193,146	11,926,349
Total current liabilities	119,715,727	151,628,651
Total liabilities	578,363,958	476,286,404
Total equity and liabilities	2,088,926,072	1,931,081,361